

Cala Giaconi. La costa a falesia per le continue frane (l'ultima, avvenuta di recente, è visibile nella foto) è parte della collina della Falconiera, l'ultimo vulcano prodotto dalle eruzioni esplosive di circa 130.000 anni fa.

## **Toponomastica**

## Cala Giaconi o Ciaconi?

Cala Giaconi si trova nel versante settentrionale tra la Cala del Camposanto e la Punta del Leone. Il toponimo deriva da ciache, ciacuddi, ciacuni, (ciottoli lavici, ciottolini, ciottoloni). Per questo i puristi della toponomastica usticese la indicano come cala dei Ciaconi, ma il toponimo originario non fu tramandato neanche dagli autori antichi. Michele Russo<sup>3</sup>, Pietro Calcara<sup>4</sup> e anche l'arciduca Ludovico Salvatore d'Asburgo<sup>5</sup> nella sua Ustica, Praga, 1898, riporta il toponimo Cala Giaconi.

Andrea Pigonati<sup>1</sup> la segnala invece col toponimo *Cala Ciaculli* e aggiunge la motivazione: «secondo l'etimologia che ne danno i carbonari isolani vale lo stesso che luogo sassoso». E di-

fatti il fondale antistante è ricoperto da grossi ciottoli levigati.

Probabilmente i carbonari, per lo più palermitani, avevano avuto trasmesso il toponimo dai pescatori di corallo trapanesi a cui forse era stato suggerito dalla somiglianza con *Cala de li Giachj* sotto Erice sulla costa trapanese<sup>2</sup>.

Il Tranchina<sup>6</sup> riportando lo stesso toponimo ricorda che «qui spirando il vento da Mezzogiorno ad Ovest è facile l'approdo e da qui credesi essere venute le galee dei Turchi che fecero schiavi i primi coloni». Lo sbarco dei corsari nella notte dell'8 settembre del 1762 appare più probabile sia avvenuto nella vicina caletta dove ora è stato realizzato il depuratore, più agevole per l'approdo alternativo alla Cala Santa Maria, almeno fin quando non fu realizzata la

strada d'accesso alla *Cala del Cimitero*.

## **NOTE**

- 1. A. PIGONATI, *Topografia dell'isola di Ustica e antica abitazione di essa* in «Opuscoli di autori siciliani», Tomo VII, pp. 251-280, Palermo, 1762, p. 258.
- 2. F. RUSSO *La difesa costiera del regno di Sicilia dal XVI al XIX secolo*, Roma, 1994, pp. 267-268.
- 3. M. RUSSO, *Memoria per l'isola di Ustica* (scritta nel 1810), con una introduzione di Arietti in «Nuove Effemeridi Siciliane», serie terza, Vol. I, n. 1, pp. 72-113, Palermo, 1875, p. 74.
- 4. P. CALCARA, *Descrizione dell'isola di Ustica*, «Giornale Letterario», Palermo, 1842, p. 8.
- L. S. D'ASBURGO, *Ustica*, Praga 1898, traduzione di padre Rosario Pasquale, ed. Giada, Palermo 1989, p. 170.
- 5. G. TRANCHINA, *L'isola di Ustica*, Palermo 1885 (ristampa Ed. Giada Palermo, 1982), I, p. 48.